

Epidemia del castagno, Conti: “Lanci mirati e continuità, serve sostegno agli agricoltori”

di **Redazione**

28 Giugno 2011 - 13:48



Regione. “Per debellare il Cinipide del castagno è necessario proseguire con gli interventi e i lanci dell’insetto antagonista. Interrompendo adesso, il lavoro fatto finora sarebbe vanificato. In più, servirebbero sostegni agli agricoltori che hanno avviato la filiera del castagno e si trovano in grave difficoltà”. Giacomo Conti, consigliere regionale Federazione della Sinistra e membro dell’ufficio di presidenza, chiede alla giunta regionale di non abbassare la guardia sull’epidemia di origine orientale che sta colpendo l’entroterra e mettendo in ginocchio le realtà economiche che si basano sul recupero dei castagneti.

Questa mattina in consiglio regionale lo stesso Conti ha illustrato una interrogazione a risposta immediata: “I tempi per eliminare il Cinipide con l’insetto antagonista - aggiunge Conti - sono lunghi. C’è bisogno di azioni costanti e non isolate: non è possibile pensare che, dopo i primi interventi, si possa lasciare al bosco il compito di debellare da sé il parassita. Urge che siano programmati lanci mirati su tutto il territorio. Interrompere adesso significa aver sprecato i fondi finora investiti per lo studio e i primi lanci, nonché condannare le già fragili economie che sono nate in questi anni sul recupero dei castagneti, presidio fondamentale contro l’abbandono dell’entroterra”.

